

Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro

n. ord. 15
2012 05951/009

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 MARZO 2013

(proposta dalla G.C. 15 dicembre 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MORETTI Gabriele
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	ONOFRI Laura
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PAOLINO Michele
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	PORCINO Giovanni
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SBRIGLIO Giuseppe
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	VENTURA Giovanni
COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CURTO Michele		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - LUBATTI Claudio - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti dall'aula, i Consiglieri: MUSY Alberto - TRICARICO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N.273 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 7 DELLA L.U.R., CONCERNENTE L'AREA UBICATA IN STRADA DEL DROSSO N. 128/16 - ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Curti, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Il presente provvedimento riguarda un'area di proprietà privata ubicata, all'interno di una vasta area produttiva in strada del Drosso n. 128/16. In particolare, si tratta di una porzione di sedime stradale, con accesso da un interno di strada del Drosso, che il P.R.G. vigente destina ad "Area per la viabilità VI esistente", soggetta alle prescrizioni di cui all'articolo 8 punto 17 delle N.U.E.A., e di un'ulteriore area pari a circa 55 mq. destinata a servizi pubblici lettera "t" - aree per attrezzature ed impianti tecnologici.

Interpellato in proposito, con nota del 21 aprile 2011, il Settore Mobilità confermava di non avere in essere ipotesi inerenti l'apertura al pubblico del transito del tratto di strada in oggetto.

La Società ISPA S.p.A., proprietaria di parte dell'area, ha presentato un'istanza di variante finalizzata a permettere su tale tratto stradale un utilizzo propriamente produttivo a servizio dei confinanti immobili industriali e destinati ad area IN.

Ritenuta la sussistenza dell'interesse pubblico in quanto la Città non ha previsioni di utilizzo dell'area a sedime stradale ed al fine di rendere coerente l'area stessa con il contesto limitrofo, con il presente provvedimento, si procede alla variazione di destinazione urbanistica del citato tratto stradale, da area normativa "Area per la viabilità "VI": "aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione", ad Area Normativa IN - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive e la modifica della destinazione urbanistica della porzione dell'area di cui sopra pari a circa 55 mq. da Area S lettera t - aree per attrezzature ed impianti tecnologici - ad Area IN - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive.

Sotto il profilo urbanistico, si è provveduto alla verifica puntuale delle destinazioni d'uso previste dal vigente P.R.G., dei relativi vincoli e dell'eventuale assoggettamento a strumenti urbanistico-ambientali di rango superiore, quali il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e la variante al Piano Territoriale di Coordinamento (cosiddetto PTC2).

Tutto ciò premesso, si ritiene di attribuire una più adeguata destinazione d'uso all'area sopra descritta perseguendo in tal modo un prevalente interesse pubblico mediante l'approvazione di una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della Legge Urbanistica Regionale.

In relazione a quanto sopra la variante prevede:

- 1) il cambiamento di destinazione urbanistica dell'area in oggetto (superficie territoriale pari a mq. 1123), meglio individuata negli allegati estratti planimetrici della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso", alla scala 1:5000, Stato attuale - Variante, da Area VI - Aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione. Sono ammesse destinazioni a parcheggi ed autorimesse in sottosuolo previa convenzione con la Città (articolo 8 comma 72 N.U.E.A.) - ad Area IN - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive (vedi articolo 14 ed articolo 8 comma 46 N.U.E.A.). Sono ammesse le destinazioni d'uso elencate per le aree IN (vedi articolo 8 punto 11 ed articolo 3 punto 3 delle N.U.E.A.);
- 2) il cambiamento di destinazione urbanistica dell'area in oggetto (superficie territoriale pari a mq. 55), meglio individuata negli allegati estratti planimetrici della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso", alla scala 1:5000, Stato attuale - Variante, da Area S lettera t - aree per attrezzature ed impianti tecnologici - ad Area IN - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive (vedi articolo 14 ed articolo 8 comma 46 N.U.E.A.). Sono ammesse le destinazioni d'uso elencate per le aree IN (vedi articolo 8 punto 11 ed articolo 3 punto 3 delle N.U.E.A.);
- 3) la conseguente attribuzione, ad entrambe le aree per un totale di 1178 mq., dei parametri di trasformazione urbanistici delle zone urbane consolidate per attività produttive di cui all'articolo 14 delle N.U.E.A..

In riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 inerente i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi, si evidenzia che sono di norma escluse dal processo di valutazione ambientale le varianti parziali "non riguardanti interventi soggetti a procedure di VIA, che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi".

L'immobile oggetto della presente variante ricade all'interno del centro abitato ai sensi dell'articolo 81 della Legge Urbanistica Regionale, in contesto edificato classificato di categoria B (ex D.M. 1444 /1968).

In merito a quanto sopra, anche in coerenza con le previsioni degli articoli 1 e 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., che fa divieto alla Pubblica Amministrazione di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze, si ritiene pertanto che la variante non richieda l'attivazione del processo valutativo discendente dalla predetta deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008.

Il presente provvedimento risulta altresì coerente con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino" così come espresso con nota del 5 luglio 2012 (n. protocollo 9300) dal competente Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali.

In relazione al maggior valore indotto dalle modifiche previste per l'area la proprietà si è resa disponibile a contribuire con risorse aggiuntive per consentire la realizzazione di opere a favore della Città, il relativo impegno verrà formalizzato attraverso la stipula di apposito atto unilaterale d'obbligo, da perfezionarsi prima dell'approvazione della presente variante.

Per effetto delle varianti urbanistiche approvate e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Il presente provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale, non presenta incompatibilità con piani sovracomunali vigenti e costituisce variante parziale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 e s.m.i..

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento dei Fogli 15 (parte) e 16B (parte) della Tavola n. 1 del P.R.G..

La presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 10 per l'acquisizione del relativo parere.

La Circoscrizione 10, con deliberazione del 29 gennaio 2013, ha espresso parere favorevole (all. 2 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 in attuazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare la variante parziale n. 273 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino, ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della L.U.R., l'area ubicata in strada del Drosso n. 128/16 (all. 1 - n.);
- 2) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto economico (VIE) come risulta da documento allegato (all. 3 - n.);
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

F.to Curti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

STRATEGIE URBANE
F.to Grogardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI
Il Dirigente Delegato
F.to Tironi

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Berthier Ferdinando, Cassiani Luca, Moretti Gabriele, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:
Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, Coppola Michele, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebecch Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:
Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Cervetti Barbara Ingrid, Coppola Michele, D'Amico Angelo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Scanderebecch Federica

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:
Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
